

DEL G. DUCATO DI TOSCANA . 45

ogni Nazione, e de' più rinomati Guerrieri: e più a basso in qualche distanza vi sono i Ritratti della Real Casa de' Medici. Appoggiati alle pareti posano nel piano sopra banchi indorate moltissimi busti di marmo antichi con bellissima ordinanza disposti, e con intramezzo alcune statue di pregio e di bellezza singolare. Fra questi è molto confidabile la serie degl' Imperadori Romani incominciando da Giulio Cesare fino a Pupieno, compresi M. Agrippa, Antinoo e Albino. Nella stessa serie vi è frammischiato un bellissimo Busto di Alessandro il Grande colla faccia volta al cielo, in un atteggiamento augusto e maestoso; onde fa credere che lo Scultore abbia voluto esprimere il dispiacere di quel Monarca, perchè mancavano nuovi mondi alle sue conquiste. Molte ancora sono le Teste delle Donne Auguste non meno stimabili di quelle de' Cesari; e i busti di Cicerone e di Seneca, scolpiti con singolar maestria sono ammirati dagli Intendenti. Le Statue poi che sono intramezzate sono tutte eccellenti, e rappresentano diversi Eroi, e diversi Dei della gentilità favolosa.

Entrando nella prima Stanza, si veggono appesi alle pareti tutti i Ritratti de' più famosi Pittori, i quali da per se stessi si sono effigiati. Questo è un tesoro che non ha prezzo, e che quivi conservasi con istupore e maraviglia, essendo unico in tal genere e

fin-